

# San Pellegrino senza limiti

## Basket. Promozione. Vince a Bonate Sotto di due punti

Bonate Sotto-San Pellegrino 74-76

**GSB Bonate Sotto:** Mapelli 3, Diego Ronchi 16, Recupero, Mantecca 4, Preda 5, Menalli 20, D. Agazzi, Stefanoni 17, Mattia Riva 7, Fornoni 2. All. Malvestiti

**FTB San Pellegrino ValBrembana Basket:** Fabio Zanchi 23, Alberto Zanchi 20, Ciro Cesare 13, Matteo Zanchi 9, Axel Arizzi 5, Cavagna 4, Gherardi 2, Avogadro, Prando, Michele Sonzogni. All. Galizzi

**Parziali:** 20-23 / 19-22 / 19-17 / 16-14

**Arbitri:** Salvetti (Dalmine) e Formenti (Sori-sole)

**BONATE SOTTO.** Non tradisce di certo le attese il big match d'alta quota tra le capofila della Promozione bergamasca: dopo quaranta minuti di ottimo basket la spuntano ancora una volta i bianco-rossi brembani, in grado di contenere ogni tentativo di aggancio dei padroni di casa del GSB Bonate Sotto, e di scrivere quindi l'ennesima pagina di una "favola" cestistica a dir poco sorprendente. Il primo quarto è caratterizzato da percentuali di tiro molto alte su entrambi i fronti, sicuramente agevolate da difese non irreprensibili e dalla mancanza di tatticismi: Matteo Zanchi manda subito a referto il primo dardo coi piedi dietro l'arco, seguito poco dopo dal capitano bonatese Diego Ronchi. In un amen la parità si rinnova a quota 7 (al 2'15"), cui fa seguito la seconda tripla di D. Ronchi: tocca quindi all'FTB ValBrembana San Pellegrino operare un deciso contro-break, grazie soprattutto a due bombe di Ciro Cesare che valgono il 10-17 al 5'30" circa. La mano calda di D. Ronchi (10 punti per lui soltanto nella prima frazione di gioco) e il duo Preda-Stefanoni rimettono prontamente in carreggiata gli isolani, ma un paio di giocate di fino del talentuoso Fabio Zanchi (assistenza no-look per l'incursione di Cavagna e contropiede finalizzato a fil di sirena) valgono il +3 (20-23) in favore degli ospiti al sopraggiungere del primo mini-intervallo. All'inizio del secondo periodo di gioco i Malvestiti-boys impattano nuovamente grazie al subentrato Menalli, ma l'ennesimo show perimetrale bianco-rosso è dietro l'angolo, con Axel Arizzi, Fabio e Alberto Zanchi impegnati a macinare punti dalla media e lunga distanza: a suggellare il rinnovato allungo sampellegrinese (26-35 a 5'25" dalla pausa lunga) arriva addirittura un incredibile gioco da quattro punti confezionato dall'ex-Gorle e Mozzo Fabio Zanchi, che segna dai 6.75 subendo il fallo di Stefanoni. Al 16' circa (sul punteggio di 30-35 per gli ospiti) un battibecco tra Fornoni e M. Sonzogni infiamma il pubblico sugli spalti: gli isolani trovano quindi le energie nervose per produrre lo spunto giusto che li riporta a contatto (i canestri della coppia Menalli-Fornoni valgono il 37-38), prima dell'ennesimo contro-parziale valligiano quasi interamente firmato da Alberto Zanchi. Ben 10 punti realizzati dall'ala-pivot classe '79 nel solo secondo quarto, compreso un "Euro Step" (un ef-



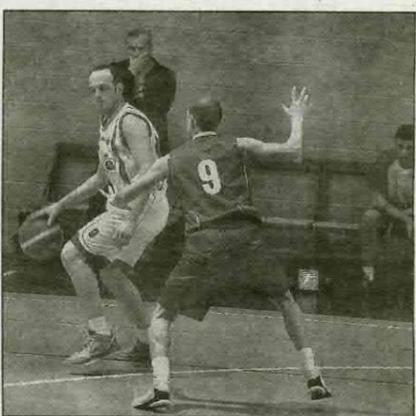
Le immagini del match (foto Laura Panza)

ficace terzo tempo con cambio di direzione) che vale il +6 per i suoi a metà del guado (39-45 al 20'). Al rientro dagli spogliatoi sono di nuovo gli ospiti a rubare la scena grazie ad un deciso allungo (parziale di 4-10) - messo a referto da Alberto e Matteo Zanchi, coadiuvati da C. Cesare - che costringe Alessandro Malvestiti ad un perentorio time-out (43-55 al 22'30"). Toccato il fondo il rosso-blu di casa risalgono la china - nonostante i problemi di falli di Stefanoni (costretto sul pino) - approfittando anche delle rotazioni schierate da coach Galizzi. Dopo alcuni possessi confusionari su ambo i fronti, sono infatti tre bombe a stretto giro di posta (una in angolo di D. Ronchi, due



veramente ardite di Menalli) a ridestare i bonatesi, che raggiungono la fine della terza frazione di gioco con un gap di sole quattro lunghezze (58-62 al 30'). In apertura di quarto quarto arriva subito l'aggancio dei locali con un'altra bomba siderale di uno scatenato Menalli, ma altrettanto puntuale è la risposta della "banda degli Zanchi" (il tabellone recita 64-66 al 33'). Il rientro di Stefanoni è un fattore prepotente per l'attacco dei beniamini di casa: il centrone ex-Capriate e Seriana firma infatti 6 punti consecutivi per i suoi e sancisce l'ennesima parità a quota 70 al 36', che tuttavia è di nuovo vanificata dal contropiede solitario di un redivivo Fabio Zanchi (a 3'18" dal termine). Il rientro di Ciro Cesare e la difesa attenta sugli ultimi tre possessi dei padroni di casa fanno la fortuna dei sampellegrinesi, che con due liberi del solito Fabio Zanchi si portano sul +4 (70-74) a 17.7 secondi dall'ultima sirena. Poco dopo Mapelli è ingenuamente fallito sul tentativo di tripla, ma l'esperto regista insacca soltanto uno dei tre liberi a disposizione: lo score finale è quindi perfezionato da altri due viaggi in lunetta di un Fabio Zanchi di nuovo freddissimo, e dalla tripla dell'orgoglio a fil di sirena infilata dal cecchino Menalli. Il 74-76 è quindi sinonimo di "festa grande" per i ragazzi di coach Galizzi, che si laureano "campioni d'inverno" con un turno di anticipo proprio in casa della seconda forza del campionato: tutti gli appassionati di Promosì nostrana non possono che augurarsi che il medesimo duello si rinnovi in ambito play-off.

Onofrio Zirafi



### Le pagelle

## Menalli ha la mano caldissima Fabio Zanchi di un'altra categoria

GSB Bonate Sotto

**Mapelli 6:** si dedica soprattutto a compiti di regia, dove alterna buone iniziative ad errori non da lui. Sicuramente patisce la mancata staffetta con Stefano Colleoni. Opaco.

**Recupero 5.5:** quando calca il campo si limita al compito in fase di impostazione.

**Preda 6:** parte bene, per poi calare sulla distanza. Forse ci si aspettava che la personalità dell'ex-capitano del Mozzo "brillasse" maggiormente nelle due fasi e nei momenti caldi dell'incontro.

**Riva 6.5:** quando è coinvolto si dimostra produttivo sotto i cristalli. Positivo anche in difesa.

**Fornoni 5.5:** non incide come potrebbe, probabilmente anche a causa del piccolo inconveniente con la lente a contatto (nel secondo quarto, in uno scontro di gioco con M. Sonzogni).

**Stefanoni 7.5:** sotto le plance fa la voce grossa ed ancora una volta non trova avversari in grado di tamponarlo. In difesa soffre però l'atipicità dei lunghi brembani. Totem.

**Menalli 8:** seratona da "mille e una notte" per il principe dei tiratori della Promozione bergamasca. Ad un certo punto l'ex-Capriate si carica sulle spalle le sorti dei suoi, grazie a percentuali stellari coi piedi dietro l'arco: mano santa.

**Diego Ronchi 7:** ottimi soprattutto il quarto e il terzo quarto, "dipinti" a tinte forti con i suoi tiri mortiferi, sugli scarichi ma spesso anche fuori ritmo. Gran maestro.

**Mantecca 6:** un paio di buone incursioni verso il ferro ospite. Per il resto si dedica soprattutto al fase difensiva.

Davide Agazzi s.v.

FTB San Pellegrino ValBrembana Basket

**Axel Arizzi 6.5:** tanta energia a tutto campo, anche se non sempre concretizzata nel modo più lucido. Firma comunque due realizzazioni pesanti nel computo del match.

**Cavagna 6:** un paio di canestri nel primo quarto, e poi tanta applicazione in difesa.

**Fabio Zanchi MVP 8.5:** a costo di ripeterci, la Promozione 2012-2013 è sempre più il regno della guardia-ala zognese classe '81. In campo per quaranta minuti, domina la partita con giocate di pura tecnica (vedi tripla a segno col fallo di Stefanoni). Qualche inevitabile passaggio a vuoto causa stanchezza, ma anche la lucidità di sigillare il referto rosa dei Galizzi-boys grazie alla precisione dalla linea della carità: fuori categoria.

**Gherardi 5.5:** il navigato capitano bianco-rosso fatica al cospetto degli elevati ritmi di gioco.

**Alberto Zanchi 7.5:** in difesa - e in parte anche a rimbalzo - ha patito i centimetri di Stefanoni. In attacco tuttavia, nonostante qualche imprecisione nel primo quarto, ha spesso cercato e trovato le sue soluzioni predilette (gran piede perno). Il suo bagaglio tecnico è davvero ragguardevole. Asso.

**Matteo Zanchi 7:** ottimo anche l'apporto del classe '80 bianco-rosso, onnipresente in difesa e a rimbalzo, e tra i più reattivi anche in attacco, nonostante i problemi di falli. Spina nel fianco.

**Michele Sonzogni 5.5:** per lui due brevi scampoli di partita; si fa notare soprattutto per il battibecco col bonatese Fornoni.

**Avogadro 5.5:** l'esterno classe '93 non convince quando è chiamato in causa.

**Ciro Cesare 7:** serata di alterne fortune per il play-maker titolare del San Pellegrino, che si giostra tra penetrazioni insistenti e stoccate dalla lunga distanza. Finisce "in riserva", ma il suo bilancio personale è comunque molto positivo.

Prando s.v.

## Malvestiti: «Il loro primato è meritato», Galizzi: «Pensiamo alla salvezza»

**BONATE SOTTO.** Alessandro Malvestiti, guida tecnica del GSB Bonate Sotto, si concede ai nostri taccuini con la consueta disponibilità: «Loro hanno profuso un'intensità importante e nei momenti topici non li abbiamo mai risuperati. Non trovo un aspetto negativo in particolare, a parte i 45 punti concessi nei primi due quarti. Ho poi visto buone soluzioni in attacco: una partita di questo tipo ed il suo esito vanno analizzati soprattutto su alcuni episodi. Ad inizio partita eravamo carichi nel modo giusto, ma - soprattutto nei primi due quarti - non abbiamo trasformato questa carica in un gioco efficace. Poi, con uno svantaggio in doppia cifra, abbiamo avuto una bella reazione che è valsa il pareggio, ma non la vittoria finale. Certamente questo successo dà loro ulteriore convinzione: il nostro obiettivo resta quello di arrivare a fine campionato - nel momento tipico della stagione - con della benzina da spendere. Il loro primo posto è ampiamente meritato per quanto visto stasera; inoltre il loro numero 10 è risultato immarcescibile per i giocatori che stasera avevo a disposizione: quando lo aspettavamo ci segnava in faccia, quando gli stavamo attaccati ci batteva dal palleggio».

Un visibilmente emozionato Edoardo Galizzi, allenatore dell'FTB San Pellegrino ValBrembana Basket, trattiene a stento la gioia per il risultato conseguito: «Sapevamo delle difficoltà della partita e devo ammettere che il nostro lavoro supplementare sul gioco d'attacco sicuramente ha pagato: in questo ambito si sono infatti viste molte cose buone, anche se la fluidità non è sempre stata quella giusta e qualche palla persa sicuramente era evitabile. Ma è soprattutto il lavoro sulla difesa (che portiamo avanti già dalla scorsa stagione) che sta pagando alla lunga sui risultati del gruppo, un aspetto in cui sicuramente la squadra era lacunosa: bloccare i loro pick'n'roll ha funzionato, ma quando la palla è arrivata sotto al loro lungo Stefanoni non siamo mai riusciti a fermarlo. Nemmeno io ci credevo in questa vittoria: mi sarei accontentato di due punti nelle ultime tre giornate del girone di andata, ma il carattere del gruppo e le doti dei soliti punti di forza mi hanno stupito. I nostri obiettivi? Nulla di altisonante, non è nelle intenzioni della società. Pensiamo sempre alla salvezza e soprattutto a portare in alto i colori di San Pellegrino nel campionato di Promozione, dal quale mancavamo da qualche anno».

anzi